



VADEMECUM DI BUONE PRATICHE

RISPARMIO ENERGETICO

Ognuno di noi può ridurre i consumi e i benefici si moltiplicano per tutti. Ecco alcuni esempi:

ILLUMINAZIONE

Privilegiare la luce solare quando è possibile. Spesso è comunque sufficiente utilizzare solo una parte del sistema illuminante.

Quando si esce dalle stanze è sempre bene spegnere le luci.

Spegnere la luce quando non serve aiuta a ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera, contribuire a migliorare la qualità dell'aria e risparmiare risorse economiche.

Sostituire le lampade ad incandescenza o altra tipologia ad alto consumo con **lampade a LED** più efficienti e con una durata di vita nettamente maggiore.

PC E MONITOR

Spegnere il computer durante la pausa pranzo e le riunioni.

Per pause più brevi **spegnere almeno il monitor**. Non lasciare apparecchi in "stand-by".

Se si usa un notebook, collegare l'alimentatore di corrente ad una presa multipla dotata di interruttore o che si spenga automaticamente.

Posizionare le scrivanie in modo da sfruttare al meglio la luce naturale.

RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE

La climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti è tra le maggiori voci di consumo energetico negli edifici pubblici, ma piccoli accorgimenti si possono rivelare molto utili. Di seguito alcuni esempi.

Lasciare liberi da ostacoli i termosifoni per favorire gli scambi termici.

In caso di temperature eccessivamente elevate nell'ambiente di lavoro segnalare ai responsabili la necessità di diminuire il riscaldamento.

Tenere le finestre chiuse quando è acceso l'impianto di riscaldamento o condizionamento.

In inverno, mantenere il riscaldamento **non oltre i 20°C di giorno e 16°C di notte** e tenere le porte chiuse, per evitare che il calore si propaghi in ambienti che non è necessario riscaldare.

Evitare di accendere il condizionatore (o il riscaldamento) **se non si è in ufficio oppure in casa** e ricordarsi di spegnere il condizionatore ogni volta che si aprono momentaneamente le finestre per il ricambio dell'aria.

In estate, regolare il condizionatore sul consumo energetico ottimale (25°C o non più di 8°C meno della temperatura esterna) e comunque accenderlo solo se necessario. Si ricorda, inoltre, che a minori velocità di ventilatore, la quantità di aria trattata è minore e quindi viene meglio raffreddata e soprattutto maggiormente deumidificata, con conseguente maggiore sensazione di benessere.

Mantenere sempre ben puliti i filtri dell'aria del condizionatore.

Saper sfruttare gli apporti gratuiti di energia (sole attraverso le finestre, elettrodomestici in funzione, ecc.), abbassando la temperatura dei termosifoni o usando le valvole termostatiche, le quali permettono fino al 20% di risparmio energetico.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Gli interventi sugli edifici e sugli impianti comportano investimenti iniziali ma benefici economici protratti nel tempo. In alcuni casi è possibile ottenere detrazioni fiscali.

EMERGENZA INQUINAMENTO

Di seguito sono riportate alcune elementari indicazioni da seguire per contribuire a migliorare la situazione e far cessare questo allarme.

MOBILITÀ

Scelta di una mobilità pubblica e collettiva, alternativa alla mobilità singola privata, per quanto possibile;

Guida ecologica (basse velocità e regime costante per quanto possibile) e manutenzione del mezzo, per favorire risparmio di carburante ed emissioni ridotte;

Privilegiare se possibile veicoli, ciclomotori e motocicli di nuova generazione, che producano emissioni ridotte.

RISCALDAMENTO DOMESTICO

Rispettare i limiti di temperatura imposti dalla legge 10/1991 e dal DPR 412/1993 ed i periodi di accensione.

Spegnere i sistemi di riscaldamento, se possibile, in assenza di persone nell'ambiente.

Se sono disponibili altri sistemi di riscaldamento tradizionali a gas metano o gasolio, non utilizzare l'impianto di riscaldamento a legna nei periodi critici.

Rispettare i divieti vigenti in merito alle combustioni all'aperto.

CONSUMI ENERGETICI

Limitare gli sprechi energetici e utilizzare gli elettrodomestici a pieno carico per limitare le necessità di produzione di energia.

Spegnere le luci quando non si è in casa.

Spegnere TV, PC, stampanti, ecc. quando non si è in casa.